

Nuovo quotidiano di Puglia

20 dic 2009

LE REAZIONI Solidarietà unanime al referente degli staff assessorili, malmenato in strada da due sconosciuti

«Tutti uniti contro le intimidazioni»

di Enzo SCHIAVANO

Le forze politiche, nell'interrogarsi sul grave atto di intimidazione subito mercoledì scorso da Fernando Rizzello, esprimono solidarietà al referente del sindaco per gli staff assessorili. Sono stati diversi, infatti, gli attestati di stima nei confronti di Rizzello, anche provenienti dai siti internet locali, cassa di risonanza della campagna anti-assessorini che dura dalle elezioni. Il segretario cittadino del Pd, Remigio Venuti, a nome del partito, esprime piena solidarietà a Rizzello.

«L'impegno quotidiano, la sua capacità al dialogo sono una costante del suo modo di cercare di affrontare i problemi della nostra città - si legge nella nota - dobbiamo tutti insieme vigilare e isolare e combattere tutte le forme di intimidazione, di

prevaricazione, di intolleranza che non appartengono alla cultura civile della nostra città. Nessun atto di intimidazione potrà piegare la forza della ragione e dell'impegno per la crescita sociale e civile della nostra città».

Anche il coordinamento cittadino e tutti i militanti di "Sinistra Ecologia e Libertà" esprimono solidarietà al capo degli staff di giovani. «Contestualmente - aggiunge la nota di Sel -continuando a condannare qualsiasi forma di violenza, chiedono alla politica cittadina maggiore attenzione a quella parte del paese che in questi gesti sconsiderati e vigliacchi rivendica il proprio disagio».

Sull'episodio è intervenuto anche Claudio Casciaro, uno dei leader dell'opposizione consiliare. «Esprimo tutta la mia solidarietà a Rizzello - ha affermato - e condanno ogni forma di violenza. Per la mia formazione politica e per i valori che esprimo, la politica deve essere improntata solo sul confronto delle idee e sul rispetto reciproco». Casciaro ha aggiunto che sulle modalità dell'episodio «bisogna approfondire perché non si conoscono bene» e ha infine sottolineato che «in questo periodo storico, la gente è esasperata e guarda le persone impegnate in politica con uno sguardo diverso rispetto al passato».